



Comune di Pietraperzia

Provincia Enna

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 85 DEL 20/10/2017

OGGETTO:

CONTRATTAZIONE DECENTRATA PERSONALE - NOMINA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA.

L'anno duemiladiciassette , il giorno venti del mese di Ottobre alle ore sedici e cinquantacinque , nella consueta sala delle adunanze del Palazzo Comunale, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Sig. BEVILACQUA ANTONIO CALOGERO e con l'intervento degli Assessori Sigg.:

presenti:

1 BEVILACQUA ANTONIO CALOGERO
2 CORVO LAURA
3 STUPPIA CHIARA

Assenti:

1 LAPLACA MICHELE

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune VICE SEGR. GIOVANNA DI GREGORIO

Il Presidente, riconosciuta la validità dell'adunanza, , dichiara aperta la seduta e fa dare lettura della proposta di deliberazione su proposta del responsabile ECONOMICO FINANZIARIO-PERSONALE , che risulta essere del seguente tenore e sulla quale sono stati espressi i pareri previsti dalla L.R.48/91 di recepimento della legge 142/90 e art.12 L.R.30/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO E FINANZIARIO

VISTO il [D.Lgs. n. 165/2001](#);

VISTO l'articolo 10, comma 1, del [CCNL 1 aprile 1999](#), per il quale “ai fini della contrattazione collettiva decentrata integrativa, fatto salvo quanto previsto dall'art. 6 (cioè la contrattazione collettiva decentrata integrativa su base territoriale), ciascun ente individua i dirigenti – o nel caso di enti privi di dirigenza, i funzionari – che fanno parte della delegazione trattante di parte pubblica”;

RITENUTO di sua competenza il provvedere alla costituzione della delegazione trattante di parte pubblica, stante la competenza degli organi politici e la mancata attribuzione della stessa ad altro organo;

CONSIDERATO necessario rivederne la composizione della delegazione ;

SOTTOLINEATA la necessità di un rapporto di completa fiducia professionale e programmatica tra l'organo di governo dell'ente e la delegazione trattante di parte pubblica;

ASSUNTO che la legislazione nazionale ed i contratti nazionali non dettano alcuna specifica disposizione sul numero e sui componenti la delegazione trattante di parte pubblica, limitandosi ad evidenziare che essa deve comprendere unicamente dirigenti ovvero, negli enti che ne sono sprovvisti, dirigenti;

VALUTATO che il segretario comunale , possono essere considerati compresi tra i soggetti componenti la delegazione trattante di parte pubblica in quanto ascrivibili comunque alla sfera burocratica dell'ente e non possono in alcun modo essere considerati componenti gli organi di governo, mentre i principi legislativi ed il dettato contrattuale vanno nella direzione di escludere tali soggetti;

RICORDATO che in modo unanime la dottrina e la prassi vanno in questa direzione;

SOTTOLINEATO che appare necessario attribuire al segretario la presidenza della delegazione trattante di parte pubblica sia in considerazione della professionalità assai elevata, sia dello svolgimento di un ruolo di coordinamento dei responsabili, sia del rapporto assai stretto che lega a questa figura alle indicazioni programmatiche dell'amministrazione;

CONSIDERATO che non appare necessario che tutti i responsabili facciano parte della delegazione trattante di parte pubblica, in quanto non tutti hanno le necessarie specifiche competenze professionali in materia di gestione delle risorse umane e che la stessa può anche essere composta dal solo presidente;

VALUTATO che lo strumento per il loro coinvolgimento è costituito dalla possibilità di essere chiamati a far parte in modo consultivo della stessa per singole riunioni e/o specifici temi;

ASSUNTA la necessità che sia per competenze professionali che per attività svolte, della stessa facciano parte i dirigenti/responsabili preposti alla gestione delle risorse umane e delle risorse finanziarie;

CONSIDERATA la opportunità che l'organo di governo sia costantemente coinvolto nella evoluzione delle trattative, anche per supportare la delegazione trattante di parte pubblica nella adozione di specifiche scelte e che tale informazione e coinvolgimento, oltre che attraverso le relazioni del presidente e specifici incontri, possa realizzarsi anche attraverso la partecipazione del sindaco e/ dell'assessore al personale alle riunioni, senza che gli stessi possano assumere in tale sede specifiche posizioni formali;

CONSIDERATA la opportunità che la delegazione trattante possa avvalersi di specifiche competenze professionali delle quali si rende necessaria la tempestiva consultazione;

VISTO il parere tecnico reso dal responsabile del settore risorse umane;

PROPONE

la delegazione trattante di parte pubblica è formata da:

- a) Il Segretario Generale ;
- b) Il Responsabile del settore affari generali;
- c) Il Responsabile del servizio finanziario.

II. il presidente della delegazione trattante di parte pubblica è individuato nel Segretario Generale ;

III. in caso di assenza del presidente le sue funzioni sono svolte dal Responsabile Affari Generali;

IV. il presidente della delegazione trattante di parte pubblica può fare partecipare a riunioni, anche per singoli temi, i responsabili dell'ente;

V. il presidente della delegazione trattante di parte pubblica informa il sindaco e l'assessore al personale delle riunioni, affinché essi possano assistervi e, ove necessario, può invitarli formalmente;

VI. il presidente della delegazione trattante di parte pubblica può fare partecipare a riunioni, anche per singoli temi, esperti esterni e/o i componenti il collegio dei revisori/revisore unico e/o componenti del nucleo di valutazione.

Il Responsabile del servizio finanziario

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11-12-1991, n. 48 e art. 12 L.R. 30/2000
si esprime parere . . .favorevole.
In ordine alla regolarità tecnica.
Addì 20.10.2017

*Il Responsabile del servizio.
F.to Dott. Gianfilippo Marino*
.....

Settore economico Settore Economico Finanziario

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11-12-1991, n. 48 e art. 12 L.R. 30/2000
Si esprime parere NON DOVUTO e in ordine alla regolarità contabile.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione come presentata e munita dei pareri favorevoli previsti dalla L.R. 48/91 e L.R. 30/2000;

RITENUTO dover approvare l'atto nello schema predisposto senza alcuna variazione;

CON VOTAZIONE unanime favorevole espressa palesemente:

D E L I B E R A

DI APPROVARE la proposta di deliberazione su estesa.

LA GIUNTA COMUNALE

Altresì, stante l'urgenza

D E L I B E R A

DI DICHIARARE, il presente atto con separata e unanime votazione favorevole, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12 della L.R. n.44/91.

Allegati alla Deliberazione:

PARERI e FIRME TECNICA FAVOREVOLE 20/10/2017 MARINO GIANFILIPPO

IL SINDACO: GLI ASSESSORI:

FIRMA

1 BEVILACQUA ANTONIO CALOGERO	f.to dig. ANTONIO CALOGERO BEVILACQUA
2 CORVO LAURA	f.to dig. LAURA CORVO
3 STUPPIA CHIARA	f.to dig. CHIARA STUPPIA

F.to VICE SEGR. GIOVANNA DI GREGORIO

N. . del registro pubblicazioni.

Affissa all'albo Pretorio online dal

al

senza opposizioni

Pietraperzia, lì

Il Messo

CERTIFICATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile della pubblicazione , che la presente deliberazione è stata affissa in copia integrale all'Albo Pretorio di questo Comune al n. dal _____ al _____ ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/91.

Pietraperzia, lì _____

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

F.to

E S E C U T I V I T À

Il sottoscritto Segretario Generale del Comune;
Vista la L.R. 3.12.1991, n. 44:

La presente deliberazione è stata trasmessa
per l'esecuzione all'Ufficio _____

Pietraperzia, lì 20/10/2017

D I C H I A R A

Che il presente provvedimento è divenuto esecutivo:

x 1 - perché dichiarato immediatamente esecutivo
dall'Organo collegiale (art. 12, 2° comma L.R. 44/91)

Il Responsabile dell'ufficio
F.to MARINO GIANFILIPPO

Per ricevuta di adempimento

2 - per decorrenza del decimo giorno di pubblicazione
(atti non soggetti a controllo – art. 12 L.R.44/91)

Pietraperzia, lì _____

Il Segretario Comunale
F.to VICE SEGR. GIOVANNA DI GREGORIO
GIANFILIPPO

Il Responsabile del Servizio
F.to MARINO

Pietraperzia, lì _____